

MODALITA' DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO APISTICO REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 04 MARZO 2019, N. 2

1. - Finalità

1.1 Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di costituzione e di funzionamento del Tavolo apistico regionale (di seguito denominato "Tavolo") istituito ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 4 marzo 2019, n. 2, nel rispetto delle funzioni e dei compiti fissati rispettivamente ai commi 1 e 5 del medesimo articolo.

1.2 Ai sensi di quanto previsto al comma 6 dell'articolo 4 della L.R. n. 2/2019, la partecipazione al Tavolo non dà diritto a compensi e rimborsi spese, e, pertanto, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale.

2. - Sede del Tavolo

2.1 La Regione Emilia-Romagna assicura la funzionalità del Tavolo, mettendo a disposizione i locali e i beni della propria sede operativa.

Le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamento audio/video.

3. - Composizione e durata del Tavolo

3.1 Ai sensi di quanto stabilito al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 4 marzo 2019, n. 2, fanno parte di diritto del Tavolo:

- otto funzionari regionali, di cui tre del Servizio competente in materia di apicoltura, due del Servizio competente in materia fitosanitaria, tre del Servizio competente per le misure di difesa igienico-sanitaria delle api, designati dai rispettivi Direttori Generali competenti sulle materie predette, entro 30 giorni dall'approvazione delle presenti disposizioni;
- un componente per ciascuna delle Associazioni di apicoltori ed Organizzazioni dei produttori apistici con sede legale nella Regione Emilia-Romagna, dalle stesse designato. A tal fine, il Servizio competente in materia di apicoltura provvederà a richiedere formalmente alle forme associate degli apicoltori sopraindicate i nominativi dei rappresentanti, un rappresentante effettivo ed un supplente, che dovranno essere designati quali componenti del Tavolo. La designazione dovrà avvenire entro un termine massimo di 30 giorni dalla richiesta; trascorso inutilmente il termine

fissato nella richiesta si procederà alla nomina dei componenti del tavolo sulla base delle designazioni pervenute. Tale procedura verrà seguita anche per la fase di rinnovo del Tavolo, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 3.2.

Alla nomina dei componenti in seno al Tavolo e al rinnovo dello stesso, comprese eventuali sostituzioni o integrazioni dei componenti durante il periodo di durata dello stesso a seguito di costituzione di nuove Associazioni o Organizzazioni apistiche, si provvederà con atto formale del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, sulla base delle designazioni pervenute.

3.2 Il Tavolo si rinnova ogni cinque anni, a partire dalla data dell'atto di nomina dei componenti, ed i suoi componenti potranno essere rinominati in base alle designazioni effettuate secondo le procedure di cui al precedente paragrafo 3.1.

4. - Coordinamento e convocazione del Tavolo

4.1 Secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4 della L.R. n. 2/2019, il Tavolo è convocato da uno dei Responsabili dei Servizi regionali indicati al paragrafo 3.1 delle presenti disposizioni, competente per la specifica materia, in relazione ai temi oggetto di consultazione, il quale assume anche la funzione di coordinamento.

Spetta al Coordinatore:

- dirigere e coordinare i lavori e gestire gli interventi;
- fare osservare le presenti disposizioni;
- far rispettare lo svolgimento dei lavori sugli argomenti riportati all'ordine del giorno;
- provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal Tavolo.

In assenza del Responsabile del Servizio, assume il coordinamento della riunione un funzionario regionale dallo stesso indicato.

Il Tavolo potrà essere convocato anche a seguito di richiesta scritta motivata presentata al Servizio regionale competente per materia da parte di almeno un terzo dei componenti delle Associazioni di apicoltori ed Organizzazioni dei produttori apistici regionali.

Le convocazioni avvengono mediante avviso, anche via e-mail, contenente il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno programmato. Saranno allegati, se del caso, i documenti necessari e utili alla discussione. La convocazione

deve essere inviata a tutti i componenti, di norma almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. In casi urgenti potranno essere convocate riunioni straordinarie con preavviso di almeno tre giorni feriali.

4.2 Come previsto al comma 3 dell'articolo 4 della L.R. n. 2/2019, il Coordinatore potrà invitare al Tavolo, in relazione alle materie da trattare, rappresentanti individuati da stakeholder o altri soggetti pubblici o privati esperti del settore.

5 - Svolgimento della seduta - Segretario

5.1 Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario regionale individuato fra i componenti del Tavolo. I compiti del Segretario riguardano l'assistenza al Coordinatore per le convocazioni delle riunioni del Tavolo, la registrazione dei partecipanti alla riunione, la verbalizzazione degli interventi dei partecipanti, l'attività di archiviazione di documenti, ricerca e cura della documentazione necessaria al funzionamento del Tavolo.

5.2 Delle sedute viene redatto apposito verbale che riporta gli argomenti trattati e le decisioni assunte. Tale verbale, firmato dal Coordinatore e dal Segretario, sarà inviato a tutti i soggetti presenti alla riunione. Il verbale è conservato a cura del Servizio regionale che ha convocato la riunione.

5.3 Il Tavolo può decidere di costituire eventuali gruppi di lavoro ristretti sulle diverse tematiche, individuando il relativo referente ed i soggetti che dovranno prenderne parte.

5.4 Le sedute del Tavolo non sono pubbliche.

6 Privacy

6.1 La partecipazione al Tavolo non comporta trattamento di dati personali.

I componenti del Tavolo, nonché gli eventuali esperti e soggetti invitati a partecipare alle riunioni, svolgono le proprie attività con trasparenza, obiettività, responsabilità e indipendenza e sono tenuti a non assumere iniziative idonee a creare pregiudizio all'attività istituzionale e alle finalità perseguite dalla Regione Emilia-Romagna.